

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	RA
LIR - Livello di ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00882770
ESC - Ente schedatore	S44
ECP - Ente competente	S44

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	Italia
PVCP - Provincia	LT
PVCC - Comune	Terracina

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCM - Denominazione raccolta	Deposito comunale
LDCS - Specifiche	magazzino

UB - UBICAZIONE

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	143491
INVD - Data	2009

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione	reperimento
------------------------------	-------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	Italia
PRVP - Provincia	LT
PRVC - Comune	Terracina
PRL - Altra località	centro urbano

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	cornice mista
--------------------	---------------

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	I sec. a.C.-I sec. d.C.
---------------	-------------------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	24 a.C.
DTSF - A	10 d.C.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo bianco
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISS - Spessore	37,6
MISV - Varie	lunghezza conservata 37,3; altezza sima 6; altezza corona 4,2, spessore soffitto 7,5; spessore superficie inferiore 17,5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	frammentario
STCS - Indicazioni specifiche	un lato spezzato, l'altro conservato solo in parte. Superficie scheggiata e abrasa.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	sopracornice: sima costituita da listello e gola rovescia decorata con kyma lesbio continuo, corona costituita da una fascia liscia; soffitto decorato con guttae, disposte su due file, alternate a motivo vegetale; sottocornice: kyma ionico, listello, cavetto. Il kyma lesbio continuo presenta foglie piatte con solcatura mediana profonda e larga; negli archetti è presente una foglietta lanceolata piatta e isolata dalle foglie solo nella parte inferiore. Le guttae del soffitto sono costituite da dischetti molto piatti, mentre il motivo vegetale è formato da una rosetta a quattro petali e bottone centrale affiancata da fiori di loto a due calici sovrapposti, disposti orizzontalmente. Il kyma ionico ha ovoli abbastanza appuntiti inferiormente e troncati superiormente, non profondamente intagliati e contenuti in sgusci dal nastro stretto che si assottiglia in basso e la cui superficie è appena inclinata verso l'interno; elemento intermedio tra gli sgusci è una lancetta carenata, intagliata
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	fotografie allegate
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	S4400882770/1
VDS - GESTIONE IMMAGINI	
VDST - Tipo	CD-Rom
VDSI - Identificatore di volume	00000002
VDSP - Posizione	143491
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Leon Ch. F.

BIBD - Anno di edizione	1971
BIBH - Sigla per citazione	00000237

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2009
CMPN - Nome compilatore	Frandina M.L.

FUR - Funzionario responsabile	Cassieri N.
---------------------------------------	-------------

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

collocazione in magazzino: stanza B, scavo 2008 cass. n. 12. Scavo ottobre 2008, US 30. Il kyma lesbio continuo rientra nello "Scherenkymation Typ C" del Leon (Leon p. 263) ed è confrontabile con quello presente su una base di età augustea del Palazzo dei Conservatori (Leon p. 277, tav.138,3). Il kyma ionico trova confronti con esemplari augustei che rientrano nel Tipo D del Leon (Leon p. 266), come il kyma dei cassettoni della cornice con mensole del tempio di Marte Ultore (Leon tav. 79,2 e 125,4) o quello dei cassettoni dell'ordine delle Cariatidi del portico (Leon tav. 82,2) nel Foro di Augusto. Anche il motivo decorativo del soffitto, pur non trovando confronti precisi, può rientrare in età augustea per la resa stilistica degli elementi vegetali.